

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-204 del 12/02/2016
Oggetto	AGGIORNAMENTO Determinazione n. 2 del 08/01/2015 Prot. Prov.le 505/2015 ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - MIDA' S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 57047 del 21/07/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 5/7."
Proposta	n. PDET-AMB-2016-214 del 12/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLÌ-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO Determinazione n. 2 del 08/01/2015 Prot. Prov.le 505/2015 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – MIDA' S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 57047 del 21/07/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 5/7.”.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”;

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2015 “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”;

Richiamata la propria Determinazione n. 2 del 08/01/2015 Prot. Prov.le 505/2015 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – MIDA' S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 57047 del 21/07/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 5/7.”, rilasciata dal Comune di Forlì alla ditta richiedente in data 14/01/2015 con Atto Prot. Com. le 3095;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 29/09/2015 ed assunta al Prot. Com.le 83114, e acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 86482 del 30/09/2015, da **MIDA' S.R.L.** nella persona del Sig. Picchetti Davide, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Forlì, Via Dovizi n. 12, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, relativa allo stabilimento di produzione mobili sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 5/7, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che in data 28/10/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì documentazione integrativa volontaria acquisita al Prot. Com.le 92931 ed al Prot. Prov.le 92839/2015;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 30/10/2015 Prot. Com.le 93527, acquisita al Prot. Prov.le 93443/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Tenuto conto che in data 12/11/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 98386 ed la Prot. Prov.le 97376/2015;

Dato atto che con Atto Prot. Com.le 101185 del 23/11/2015, acquisito al Prot. Prov.le 99605/2015, il SUAP del Comune di Forlì ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

Dato atto che con nota Prot. Prov.le 103504 del 04/12/2015, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

Atteso che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 23/12/2015, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto di prescrizioni e limiti riportati in allegato al presente provvedimento;
- in merito all'impatto acustico, ha preso atto che il Comune di Forlì in data 12/10/2015 ha comunicato quanto segue: *“la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA Ing. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che per i capannoni 1-2-5 l'attività rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora. Il capannone 3 è utilizzato a magazzino pertanto vista la documentazione, salvo diverse valutazioni eventualmente espresse in Conferenza si provvederà a redigere parere”*;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera riportate in allegato al presente provvedimento;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Tenuto conto che relativamente all'impatto acustico, in data 19/01/2016 con nota Prot. Com.le 3629, acquisita da Arpae al PGFC/2016/575, il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA Ing. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora ; viste le risultanze delle Conferenze di Servizi del 23/12/2015; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione n. 2 del 08/01/2015 Prot. Prov.le 505/2015 ad oggetto: “*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – MIDA' S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 57047 del 21/07/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 5/7.*”, rilasciata dal Comune di Forlì alla ditta richiedente in data 14/01/2015 con Atto Prot. Com. le 3095, come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera”, con l'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione n. 2 del 08/01/2015 Prot. Prov.le 505/2015 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – MIDA' S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 57047 del 21/07/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 5/7.”, rilasciata dal Comune di Forlì alla ditta richiedente in data 14/01/2015 con Atto Prot. Com. le 3095, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.****
- 2.** Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione n. 2 del 08/01/2015 Prot. Prov.le 505/2015.
- 3.** Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 4.** Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 5.** Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 2 del 08/01/2015 Prot. Prov.le 505/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio a MIDA' S.R.L. e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento (localizzato nel capannone n.5) era autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 2 del 08/01/15 prot. n. 505/15, rilasciata dal Comune di Forlì in data 14/01/15 prot. n. 2015/3095. Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto vengono richiesti l'inserimento delle nuove emissioni E2 "Aspirazione macchine lavorazione legno", ET3 ed ET4 "Generatori di aria calda" nei capannoni n. 1, 2 e 3, e l'incremento dei consumi di materie prime (adesivo laminati-mastice e colla vinilica). Con e-mail del 28/10/2015 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, un'istruttoria relativamente alle modifiche richieste, ritenendo di confermare per il resto dello stabilimento i contenuti della precedente autorizzazione.

Con PEC del 29/10/15 prot. Prov. 93172/15, il SUAP del Comune di Forlì ha inoltrato una nota integrativa della Ditta con la quale comunica la dismissione delle lavorazioni svolte nel Capannone n.5 e delle emissioni corrispondenti (E1, ET1 ed ET2).

Con successiva PEC del 13/11/15 prot. prov. 97376 il SUAP del Comune di Forlì ha inoltrato ulteriore nota integrativa con la quale la Ditta comunica che a seguito della dismissione della attività del Capannone n.5 non è più previsto l'incremento dei consumi di materie prime inizialmente richiesto.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 23/12/15 ha preso atto del parere istruttorio di Arpa consegnato nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

EMISSIONI NUOVE

EMISSIONE E2 ASPIRAZIONE MACCHINE LAVORAZIONE LEGNO (CAPANNONI 1, 2, 3): al punto E2 confluiscono le emissioni provenienti dalle aspirazioni localizzate delle macchine di lavorazione del legno che provvedono a carteggiare, levigare, tagliare ecc. Come previsto dai Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, punto 4.3.1 "Lavorazioni meccaniche in genere: tranciatura, macinazione, troncatrice, spianatura, taglio, squadratura, bordatura, profilatura, bedanatura, ecc..." detta emissione deve essere convogliata ad un impianto di abbattimento prima dell'emissione in atmosfera; la stessa norma prescrive il rispetto del limite per le polveri totali pari a 10 mg/Nmc. L'impianto di abbattimento asservito ad E2 è costituito da un filtro a maniche con pulizia pneumatica e pressostato differenziale.

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime della nuova emissione;
- rispettare i limiti sopraccitati;
- effettuare il controllo del pressostato per assicurare la corretta funzionalità dell'impianto di abbattimento annotando il controllo mensile su apposito registro vidimato da Arpa, in luogo degli controlli analitici periodici, come previsto al punto 8.1 della direttiva di cui D.G.R. 960/1999.

EMISSIONI ET3, ET4 - generatori di aria calda a metano. Potenza termica nominale complessiva: 93 kW totali Combustibile: Metano. Ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detti impianti valutati complessivamente non superano i 3 MW di potenza termica nominale e pertanto sono disciplinati dal titolo II dello stesso decreto legislativo.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 23/12/15 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopraccitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, del parere di Arpa e delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 23/12/15, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 2 del 08/01/15 prot. n. 505/15, rilasciata dal Comune di Forlì in data 14/01/15 prot. n. 2015/3095, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica della citata AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 29/09/2015 P.G.N. 83114, per il rilascio del presente aggiornamento dell'AUA.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

ET3, ET4 – GENERATORI ARIA CALDA 46,5 kW ciascuno a metano

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva < 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione mobili sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE E2 – ASPIRAZIONE MACCHINE LAVORAZIONE LEGNO (Capannoni 1, 2, 3)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E2** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Forlì, all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in esercizio

degli impianti di cui alla **emissione E2**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui all'**emissione E2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpaе Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaе Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: *aoofc@cert.arpa.emr.it*), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. Il controllo analitico periodico annuale alla **emissione E2** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 8**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpaе competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione E2**, così come richiesto al precedente punto 7.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.